

N. 71.

A. D. 1292

(26 novembre, Indiz. V).

<i>Provenienza</i>	Cattedrale.
<i>Data di luogo</i>	Barletta.
<i>Rogatorio</i>	<i>Iohannes de Cantore not.</i>
<i>Descrizione</i>	Taglio quadrangolare: alt. 0,40, larg. 0,36.
<i>Scrittura</i>	Gotica.
<i>Contenuto</i>	Tra <i>Iohannes de Roma</i> , Arciprete di S. Maria, e <i>Iohannes Pipinus</i> si permutano due case poste presso il <i>Cimiterium</i> della Chiesa. La prima, di proprietà della Chiesa, si riconcede a <i>Pipinus</i> al censo di una libra di cera: a quel prezzo cioè per cui la possedeva sin dal tempo dell'Arciprete <i>Signioricius de Santa cruce</i> ; e <i>Iohannes Pipinus</i> ne concede alla chiesa un'altra, presso la predetta, con la somma di once 12 di oro e 15 tari, da servire al suo miglioramento e per comprarne <i>possessiones</i> . La somma vien depositata presso il <i>Cantor Petrus</i> ; ma poco dopo si versa al <i>Nobilis Biscardus de Marra Comestabulus Andrie</i> , per avere questi con la moglie <i>Angebina, filia Petri de Sire Riccardo</i> , venduta una sua casa <i>cum suppinna</i> alla stessa Chiesa, casa messa nello stesso <i>pictagio</i> . In questo secondo contratto funge da procuratore di <i>Iohannes pipinus</i> il <i>Sire Lucas de dopna Bona</i> , suo <i>avunculus</i> .
<i>Bibliografia</i>	Inedita.
<i>Osservazione</i>	Sono notevoli le virgole, segnate al disopra del rigo.

† Anno ab Incarnatione domini nostri iesu christi millesimo ducentesimo nonagesimo. secundo Regnante domino nostro Karolo. secundo dei gratia gloriosissimo Rege etc. Regnorum vero eius anno septimo. Mense Novembris vicesimo sexto die eiusdem Quinte Indicionis. Nos Matheus de Partucis Regalis Baroli Iudex Iohannes de Cantore puplicus eiusdem terre notarius et subscripti testes licetrati de eadem terra ad hoc specialiter vocati et rogati per presens scriptum puplicum declaramus quod cum olim venerabilis et discretus vir dompnus Iohannes de Roma Archipresbiter Baroli Totumque Capitulum maioris Ecclesie Sancte Marie de Barolo ex una parte. et nobilis vir dominus Iohannes pipinus de Barolo Miles ex altera parte, considerata et procurata in hoc utilitate ipsius ecclesie